



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Amministrativo lavori pubblici
Concessioni

Determinazione numero 415 del 23/03/2021

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE - SEGGIOVIA QUADRIPOSTO LC01 "LAMACCIONE-PIAN CAVALLARO" (1501-1860) APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'ESERCIZIO E PIANO DI SOCCORSO AI SENSI DEL D.M. 400/98 REVISIONATI E CORRETTI RISPETTO ALLA VERSIONE ORIGINARIA. .

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M. 15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400..

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 4 agosto 1998 n. 400 "Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone" all'art. 31 dispone che l'esercizio dell'impianto si svolga con le modalità indicate nel regolamento d'esercizio inerente l'impianto stesso, sia redatto dal Direttore d'Esercizio, proposto dall'Esercente dell'impianto ed approvato dall'Ente concedente, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal competente ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Regolamento d'Esercizio viene redatto secondo particolari schemi tipo, per singoli tipi di impianto, predisposti dalla direzione generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tenendo conto di tutte le disposizioni impartite dal D.M. 400/98 nonché di tutte le prescrizioni che è necessario osservare per garantire la sicurezza e la regolarità del pubblico servizio, nello specifico impianto cui il regolamento d'esercizio si riferisce.

Il Regolamento d'Esercizio contiene prescrizioni riguardanti il personale (ordinamento, mansioni ed obblighi, comportamento in servizio), il trasporto (modalità di effettuazione del servizio, orari e manutenzione dell'impianto), i viaggiatori (obblighi, divieti e sanzioni) e l'organizzazione (persone e mezzi) per le operazioni di recupero dei viaggiatori in linea.

Parte integrante del Regolamento d'Esercizio è il Piano di Soccorso che contiene disposizioni inerenti le operazioni di soccorso in caso di necessità.

L'impianto di cui all'oggetto è ubicato nei territori dei Comuni di Montecreto e Riolunato.

Con atto dirigenziale n. 1322 del 18/10/2006 prot. 131767/6.6.2/6 e s.m.i., è stato rilasciato alla società S.I.R.S. s.p.a. in liquidazione di Sestola il rinnovo della concessione al Pubblico Esercizio della seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860).

In data 30.12.2011 la società S.I.R.S SPA concedeva in affitto alla società ZEROLUPI SRL "*...il ramo d'azienda organizzato per l'attività di gestione dell'impianto di risalita per sport inver-*

nali denominato LC01 seggiovia quadriposto ad agganciamento temporaneo LAMACCIONE-PIAN CAVALLARO di sua proprietà...”

Nel contratto d'affitto di cui sopra “...*Le Parti dichiarano e riconoscono che a costituire il ramo d'azienda dato in affitto, devono ricomprendersi tutti gli elementi che lo compongono, nessuno escluso, ed in particolare tutti i beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature e quant'altro...*”.

Nel contratto d'affitto si precisa inoltre che si intendono compresi nel ramo d'azienda affittato, in quanto appartenenti al concedente, anche le eventuali autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e simili.

Con Atto Dirigenziale n. 21 del 15.01.2014 sono stati approvati, previo Nulla Osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna, (di seguito Ministero) il Regolamento d'Esercizio ed il Piano di Soccorso in seguito a revisione degli stessi da parte dell'allora Direttore d'Esercizio ing. Guiduberto Galloni.

Con atto dirigenziale n. 265 del 19.12.2016 prot. n.56790/11-09/4 veniva autorizzata, su istanza di parte, la voltura della Concessione alla società ZEROLUPI S.R.L. di Sestola P.I. 02837100367.

In seguito all'acquisto dell'impianto da parte della società LA PORTILE S.P.A. con sede a Modena in via Strada Castelnuovo Rangone n. 200 frazione di Portile P.I. 01250260369, in data 14.02.2018 è stato stipulato il contratto di affitto dell'impianto fra la stessa società PORTILE S.P.A. e la società ZEROLUPI S.R.L. che rimane, tuttavia, concessionaria ed azienda esercente dell'impianto.

In data 26.10.2020 l'impianto è stato acquistato dalla società NIX SPA C.F. 03933060364 con sede in Vignola in via per Spilamberto n. 1631, che ha ceduto in comodato gratuito alla società ZEROLUPI S.R.L. il ramo d'azienda esercente l'attività di gestione della seggiovia di cui sopra, che rimane pertanto concessionaria ed azienda esercente dell'impianto stesso.

Con Atto Dirigenziale n. 270 del 23.12.2016 prot. 57668/11-09/4 è stato nominato l'ing. Federico Murro C.F. MRRFRC83R06L424E, Direttore d'Esercizio dell'impianto di cui sopra, in seguito a dimissioni dell'ing. Guiduberto Galloni.

Con Atto Dirigenziale n. 1 del 04.01.2017 prot. 339/11.09/4 è stato nominato il sig. Paolo Biolchini Capo Servizio dell'impianto di cui sopra.

In seguito alle nomine dell'ing. Federico Murro e del sig. Paolo Biolchini, rispettivamente Direttore d'Esercizio e Capo Servizio, con provvedimento prot. n. 6241/11-09/4 del 17.02.2017 la scrivente amministrazione prendeva atto della conferma di validità del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso, previo nulla osta tecnico ai fini della sicurezza del Ministero.

In seguito alle dimissioni del sig. Paolo Biolchini, con Atto Dirigenziale n. 83 del 06.06.2018 prot. 21204/11-09/4 è stato nominato il sig. Scandagli Michele Capo Servizio dell'impianto di cui sopra.

In seguito alla conferma del Regolamento d'Esercizio e Piano di Soccorso da parte del nuovo Capo Servizio sig. Scandagli Michele, del Direttore d'Esercizio e dell'Azienda Esercente, con A.D. n. 2 del 08.01.2019 venivano approvati i documenti di cui sopra previo nulla osta tecnico ai fini della sicurezza del Ministero.

Con nota prot. 42848/LC01 del 23.02.2021, ricevuta il 23.02.2021 ed assunta agli atti il 24.02.2021 al prot. n. 5919/11-09/4, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna ha rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso, revisionati e corretti rispetto alla versione originaria dal Direttore d'Esercizio, Ing. Federico Murro, inviandone due copie per l'approvazione di competenza.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni funzionario amministrativo P.O. dell'Unità Operativa Concessioni.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede

D E T E R M I N A

- di approvare il Regolamento di Esercizio ed il Piano di Soccorso della Seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione Piancavallaro";

- **rendere noto** che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

PRESCRIZIONI

1. Copia del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso dovranno essere conservati anche presso l'impianto, unitamente al presente provvedimento.

2. Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.M. 400/98, citato in premessa, il testo completo delle prescrizioni concernenti i viaggiatori dovrà essere esposto al pubblico, per la sua debita conoscenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____